

**PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DI ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA
E ALTRE UTENZE DEI COMUNI DI CASSINA DE PECCHI, RODANO, VIMODRONE A RIDOTOT IMPATTO
AMBIENTALE**

CPV: 55524000-9 (Servizi di ristorazione scolastica)

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO

Art. 23, comma 15, D.Lgs. 50/2016

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

FINALITA’ E OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Il servizio di ristorazione scolastica è finalizzato ad assicurare agli alunni della scuola dell’infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado la partecipazione all’attività scolastica per l’intera giornata, contribuendo alla realizzazione del diritto allo studio. Oltre a consentire la permanenza a scuola degli alunni che frequentano percorsi didattici con rientro pomeridiano, la ristorazione scolastica rappresenta un importante momento educativo e di socializzazione condiviso con la scuola. I pasti possono essere prodotti anche per altre tipologie residuali di utenza, quali anziani/soggetti fragili o frequentanti i centri estivi se attivati.

L’obiettivo principale da perseguire è di ottenere una gestione dei servizi e delle strutture tese all’efficienza ed efficacia, capace di garantire in ogni momento e con sempre maggior intensità la realizzazione della finalità cui il servizio pubblico di ristorazione scolastica è deputato, supportato da un sistema di controllo della qualità e quantità delle prestazioni rese, finalizzato al miglioramento costante dei risultati ed a garantire un elevato standard di soddisfazione degli utenti ed al contenimento dei costi.

Per il perseguimento di tali fini e obiettivi si è proceduto ad una attenta e calibrata valutazione complessiva dei servizi e delle prestazioni normalmente erogate dai tre comuni della Cuc, funzionale alla stesura di una procedura coerente. All’interno del servizio, oggetto dell’accordo quadro, vi sono una serie di prestazioni tutte riconducibili e sussumibili in una unica prestazione principale, riconducibile al servizio di ristorazione scolastica, non assurgendo, nessuna delle altre prestazioni, per entità e natura, a categorie autonome, da segnalare come ulteriori principali e/o secondarie.

Contestualmente, alla luce dell’analisi economico-produttiva effettuata, si è ravvisata la necessità di non suddividere in lotti la procedura. A tal fine, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 51 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, non è prevista la suddivisione in lotti, in quanto si ritiene opportuno affidare congiuntamente i servizi di ristorazione erogati nei Comuni associati, in un Lotto Unico, al fine di conseguire gli ulteriori obiettivi qui sotto elencati e, di conseguenza, raggiungere maggiore omogeneità e uniformità del servizio erogato, con un potenziale incremento della qualità del servizio erogato e un’economia di scala in grado di contenere i costi complessivi a carico dei singoli Comuni, senza pregiudicarne gli standard ottimali di servizio, data l’evidenza della profonda differenza quantitativa di pasti erogati fra i due Comuni di maggiori dimensioni e il Comune di Rodano:

- a) conseguire una gestione maggiormente efficiente attraverso la connessione funzionale di più servizi quali:
 - la direzione del Servizio;
 - il controllo qualità,

- il servizio dietetico,
 - la gestione delle emergenze,
 - la rotazione del personale
- b) accrescere l'interesse e la competitività da parte di potenziali partecipanti, con l'aspettativa di acquisire prezzi maggiormente vantaggiosi per i Comuni associati;
- c) garantire anche ai servizi aventi un ridotto numero di utenti di raggiungere standard qualitativi ottimali

Pertanto, in conclusione, si è scelto di procedere all'acquisizione del servizio mediante una procedura aggregata, con l'utilizzo dello strumento dell'accordo quadro ai sensi dell'articolo 54 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, inerente il servizio dei Comuni di Vimodrone, Cassina de Pecchi e Rodano, dando atto che il Responsabile unico di procedimento per l'intera acquisizione è il Responsabile del Settore Servizi alla persona del Comune di Vimodrone e che la procedura di gara sarà gestita dall'ufficio comune operante come Cuc con sede presso il Comune di Vimodrone costituito mediante convenzione ex articolo 30 del D.lgs. n. 267/2000 stipulata tra il Comune di Cassina de pecchi, Comune di Vimodrone e Rodano per la gestione associata della funzione e delle attività di acquisizione di lavori, servizi e beni in attuazione a quanto previsto dall'articolo 37 comma 4 lettera b) del D.lgs. n. 50/2016.

A. RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO

Oggetto è la gestione del servizio pubblico di ristorazione scolastica destinato agli studenti delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado dei Comuni di Vimodrone, Cassina de Pecchi e Rodano, secondo le modalità e specifiche proprie di ciascun Comune, meglio evidenziate nelle rispettive parti contemplate nel capitolato d'appalto.

Le funzioni, i servizi e le prestazioni tutte devono essere organizzate e rese in modo puntuale e diligente nel pieno rispetto della qualità complessiva e dei parametri specifici previsti dalla vigente normativa in materia, dal capitolato comprensivo di allegati e dall'offerta presentata in sede di gara.

Il quadro prestazionale minimo comprende la gestione delle attività qui di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'acquisto ed il controllo delle derrate necessarie alla realizzazione di;
- la preparazione, la cottura, il trasporto, la distribuzione, lo scodellamento,;
- l'apparecchiamento, lo sparecchiamento dei refettori comunali;
- la pulizia dei refettori comunali e degli arredi relativi;
- la pulizia e sanificazione del centro cottura e locali annessi;
- la pulizia delle attrezzature utilizzate per la preparazione dei pasti, dei contenitori termici utilizzati per il trasporto dei pasti pronti;
- la fornitura e l'integrazione rispetto a quanto in dotazione nelle mense comunali, di quanto necessario alla distribuzione dei pasti e l'arredo dei tavoli;
- la fornitura di pasti per i centri estivi o utenti anziani/fragili laddove contemplati dal singolo comune

Nella redazione del progetto si è tenuto conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) , ove applicabili, di cui al DM n. 65 del 10 marzo 2020 recante "Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 90 del 04/04/2020"

I menu sono stati definiti con l'obiettivo di garantire pasti appetibili e nutrizionalmente bilanciati nel rispetto delle indicazioni dei LARN. Sono articolati in 4 settimane e variati secondo la stagione.

La durata contrattuale è di 36 mesi decorrenti dalla data di stipula e/o dalla data di attivazione del servizio, nel caso di consegna anticipata. È prevista la facoltà di rinnovare i contratti esecutivi, alle medesime condizioni, per una durata pari ad ulteriori (trentasei) mesi. Il Comune contraente, in conformità a quanto disposto all'articolo 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, si riserva la facoltà in corso di esecuzione di modificare la durata del Contratto Esecutivo, con comunicazione inviata a mezzo PEC all'appaltatore, prorogandolo per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, ivi inclusa la stipula del contratto.

Il quadro prestazionale

B) QUANTIFICAZIONE SPESE PER ACQUISIZIONE SERVIZIO

L'importo dell'accordo quadro discende da una stima effettuata che stata condotta secondo un'analisi dei dati storici effettuati con i Comuni associati, delle loro esigenze da soddisfare con il servizio da acquisire e tenendo conto della scomposizione dei vari costi da cui è costituito il prezzo del pasto. Il valore a base d'asta stimato sui 36 mesi è pari a €. 5.712.873,720 soggetti a ribasso e €. 11.571,60 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, per un valore complessivo pari pertanto a €. 5.724.445,320 oltre iva. E' stata inoltre contemplata una facoltà di rinnovo per ulteriori 36 mesi e una proroga tecnica di 6 mesi; alla luce di tali estensioni il valore complessivo è ulteriormente stimato in €. 12.402.964,860 e in €. 25.071,800 di oneri sicurezza per 72 mesi più 6 di proroga.

I costi della manodopera sono stati stimati in base alle prestazioni e caratteristiche del servizio oggetto dell'accordo quadro, al CCNL di riferimento (Settore Turismo, Comparto Pubblici Esercizi "Ristorazione Collettiva" a I livello e monte ore complessivo, valorizzato applicando le tariffe orarie previste dal DD-n-44-del-27/06/2019 "*Determinazione del costo orario del lavoro per il personale dipendente da aziende del settore turismo – Comparto ristorazione collettiva*" per la Provincia di Milano e dal costo medio orario del personale dipendente da imprese di servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi, valorizzato applicando i valori previsti dal Decreto Ministeriale del 13 febbraio 2014 per la provincia di Milano

C) SOPRALLUOGHI

Vista l'attuale situazione di pandemia da Covid 19, per garantire la massima partecipazione alla procedura, si è messa a disposizione la documentazione tecnica necessaria per una corretta cognizione dei luoghi (tavole planimetriche) e lasciando comunque la facoltà ai concorrenti di poter svolgere il sopralluogo presso i Centri Cottura dei Comuni associati.

D) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Si è valutato di prevedere dei requisiti di capacità tecnica e professionale; in particolare, anche alla luce del recente comunicato del Presidente Anac sui requisiti di partecipazione considerata la pandemia Covid-19, si ritiene necessario almeno prevedere che i concorrenti abbiano eseguito nell'ultimo quinquennio almeno due servizi di ristorazione scolastica, ciascuno di durata non inferiore a 12 mesi continuativi, con un numero di pasti non inferiore a 400.000 per ciascun servizio e che questo requisito in caso di Ati sia posseduto dalla mandataria; analogamente è previsto il possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma

UNI EN ISO 9001:2015 in corso di validità, idonea pertinente e proporzionata al seguente ambito di attività : servizio di ristorazione collettiva e che questo requisito sia posseduto in caso di Ati da tutti i componenti e nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) del D.lgs. n. 50/2016 sia posseduto sia dal Consorzio che dalla Consorziata esecutrice

E) CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Sono stati enucleati i criteri premiali, ritenendo di assegnare un peso per l'aspetto tecnico pari a 90 punti e un peso per l'aspetto economico pari a 10. Tra i criteri dell'offerta tecnica, indicati nell'allegato specifico a cui si rinvia , si è ritenuto importante prevedere un particolare meccanismo, quello di prevedere i prezzi figurativi dei prodotti di cui allegato C) per la valutazione delle soluzioni migliorative che in alcun modo confligge con il divieto di far anticipare elementi economici nell'offerta tecnica, in quanto in alcun modo questo meccanismo può far percepire quale sarà l'offerta economica, ma viene previsto affinché la Commissione lo utilizzi esclusivamente per la stima del valore economico dei prodotti offerti (quantità e tipologia) ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico, per una omogeneità di valutazione e al fine di operare una valutazione più oggettiva, e pertanto non avranno alcun riflesso economico sull'accordo quadro e sui singoli appalti specifici e relativi contratti esecutivi. Per una valutazione più efficiente ed efficace delle soluzioni migliorative offerte, si è previsto che il concorrente indichi, accanto a ciascuna soluzione migliorativa offerta, gli standard minimi previsti dal Capitolato speciale d'oneri e allegati, i motivi di interesse per la Stazione Appaltante e i tempi massimi per l'attuazione della soluzione migliorativa offerta. Rispetto a ciascuna soluzione migliorativa offerta, la Commissione esprime la propria valutazione che può essere di accoglimento, di accoglimento parziale e di non accoglimento. Nel dettaglio dell'offerta economica, si è previsto che il concorrente indichi il maggior valore economico della miglioria offerta al netto delle quantità previste dai Cam, costo di ciascuna delle soluzioni proposte. Gli importi espressi dal concorrente per l'attuazione delle soluzioni migliorative non sono soggetti a valutazione economica ai fini della determinazione complessiva dell'offerta economica presentata dal concorrente ma sono necessari in quanto nel caso in cui la Commissione giudicatrice non ritenesse coerenti all'oggetto del servizio, in toto o in parte, le soluzioni proposte, il valore economico della soluzione non accolta sarà impiegato per acquisire altri servizi o beni, coerenti con le attività oggetto dell'affidamento così come indicato nel capitolato. Questa previsione è importante prevederla in quanto le stime dei prezzi già comprendono i costi delle migliorie proposte e il mancato o parziale accoglimento costituirebbe una riduzione dell'incidenza dei costi della ditta e una riduzione dei benefici per l'Ente. Ulteriormente in caso si dovesse optare per l'estensione di ulteriori 36 mesi, essendosi per quella data già compiuto l'ammortamento, relativi agli interventi prescrittivi nonché quelli relativi alle migliorie, riferite a strutture impianti attrezzature ed arredi, si procederà a decurtare dal prezzo di ciascun pasto l'incidenza della quote di ammortamento , mentre le altre migliorie saranno mantenute per tutta la durata dei contratti. Questi meccanismi così come tutte le altre indicazioni date sono state collaudate in molteplici gare analoghe senza aver creato alcuna problematica; la mancata previsione determinerebbe un illecito guadagno per l'OEA e un danno erariale per i Comuni.

Si è previsto che il ribasso espresso e indicato in Sintel, che in caso di discordanza prevale, discenda da un conteggio ragionato sulle offerte espresse, con riguardo a ciascun prezzo unitario posto a base di gara, compilando il dettaglio offerta contenuto nel modello allegato 6, in cui per ciascun prezzo unitario a base d'asta per le voci pasti Vimodrone scuole, pasti Vimodrone domiciliari, pasti Cassina de Pecchi e pasti Rodano, venga indicato da ciascun concorrente il ribasso offerto e il prezzo unitario offerto nonché il totale del prezzo offerto (prezzo unitario offerto per la quantità indicata); sommando poi il totale dei prezzi totali offerti si ottiene il prezzo complessivo e il conseguente ribasso che deve coincidere con il ribasso indicato a sistema sulla piattaforma Sintel. Si è previsto che in caso di discordanza tra il ribasso indicato nel dettaglio offerta e quanto riportato a sistema, farà fede quanto riportato dal concorrente sulla piattaforma Sintel e si procederà nei confronti del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto, alla verifica dei conteggi presentati, tenendo per validi e immutabili i prezzi unitari e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti dei quantitativi di pasti risultanti nella colonna A per i prezzi indicati nella colonna F e la somma di tali prodotti. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello

dipendente dal ribasso percentuale offerto, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari offerti, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali affinché l'offerta formulata sia ragionata e razionale, e al fine di verificare immediatamente offerte inattendibili; sempre all'interno del dettaglio offerta, si è prevista una tabella con tutte le voci di costo che compongono il prezzo unitario del pasto, che i concorrenti devono compilare e che servirà per verificare la congruità dell'offerta e/o la anomalia della stessa.

Vimodrone, 17/05/2021

IL RUP
Dott. Roberto Panigatti